

noi, appoggiandoci fortemente durante la campagna elettorale del 2009, sentito il malcontento dei cittadini, abbiamo deciso di staccarci dal Pdl e dal pensiero politico in cui oggi non ci ritroviamo più, per affiancare e supportare il neo costituito Udc". Nel comunicare la decisione, Loggiacco ha polemizzato con **Leonardo Pellegrino**, ex leader cittadino proprio dell'Udc e passato lo scorso anno dalla stessa Unione di centro al Pdl, e con **Luigi Della Bona**, passato prima al Pdl e ora alla Lega. "Siamo fieri di essere giunti nella maggioranza del Consiglio grazie agli elettori e non certo per speculativi passaggi dalla minoranza". Poi il nuovo gruppo ha preso

convinto che questa sia la scelta più opportuna, appoggiati dai nostri elettori". Ma su questo intervento è subito scop-

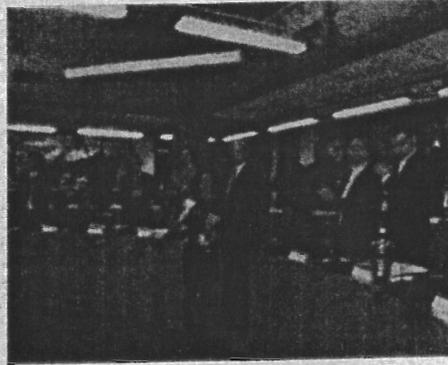
qualazione fatta di testa loro, senza aver concordato nulla, anche perchè ad esempio, io sono a favore di questo Pgt".

Ma capire le dinamiche dei sindaci consiglieri. Vediamo cosa accadrà ora sia in maggioranza che in opposizione".

quadri. Nella sua carriera ha conosciuto quattro sindaci (**Erminio Barzagli, Giulio Cassina, Franco e Gian Paolo Riva**) e quat-

zati dalla politica locale (le elezioni sono tenute dallo stesso Polito e dal collega, **Mario Porcini**). "Oltre all'attività quotidiana e "tradizionale" sul campo, questi corsi sono il nostro fiore all'occhiello - spiega Polito - perchè con questi ragazzi s'instaura un rapporto amichevole e conquistando la loro fiducia si fa comprendere loro anche il rispetto per la divisa, per le Istituzioni". E ai colleghi più giovani che entrano a far parte della Polizia locale il consiglio più gettonato è sempre lo stesso, da anni: "Stare in mezzo alla gente, dialogare. Credo sia fondamentale per conquistare la stima e la fiducia dei cittadini. Solo così ritengo che possano aver rispetto per noi, perchè sono convinto che l'arroganza, anche se si porta una divisa, non paga".

Tre aceri per ricordare Pippo Tealdo



■ **Giussano** - Tre aceri per ricordare **Pippo Tealdo**. Uno dedicato alla moglie Elena e due per le adorato figlie Alessia e Valeria. Verranno piantumati nel giardino delle scuole **Gabrio Piola**. A comunicarlo è stato il consigliere comunale del Pdl, **Angelo Borgonovo**, martedì durante la prima seduta di Consiglio comunale dedicato al Piano di governo del territorio. Borgonovo, a poche settimane dalla morte per una malattia incurabile, ha tracciato un ricordo commovente di Tealdo, dipendente comunale a Lissone e molto conosciuto a Giussano e a Carate per la sua attività sportiva dedicata all'orienteeing. La sala consiliare era piena di amici e parenti. Al termine del breve momento di commemorazione, il presidente del Consiglio, **Angelo Molteni** ha donato a Elena Tealdo, un omaggio floreale. Un momento salutato dall'applauso di sindaco, assessori e consiglieri.

Rassegna in Villa Mazenta organizzata dal Circolo culturale Don Beretta In mostra gli antichi «mestée e lavorà»

Giussano - E' stata inaugurata sabato in Villa Mazenta la mostra "Mestée e lavorà in Brianza". L'esposizione, promossa dal Circolo culturale don Rinaldo Beretta, è dedicata agli antichi mestieri della Brianza. Trenta artisti illustrano infatti altrettanti mestieri, accompagnando le opere da brevi testi (alcuni in dialetto) attraverso i quali è possibile collocare le rappresentazioni al contesto sociale da cui sono state generate. "Al centro - spiega **Flavio Galbiati**, uno dei curatori della mostra - c'è uno degli elementi qualificanti della cultura brianzola, il lavoro e in particolare l'uomo che lavora. Vogliamo evidenziare come la società è cambiata e come è cambiato il modo di lavorare: dall'artigiano, con il gusto di

fare sapientemente con le proprie mani, all'industria e ai lavori di contenuto tecnico ed intellettuale. L'obiettivo è anche riscoprire come ci si relazionava allora: in quei tempi. I ritmi erano lenti e il rapporto delle persone con il tempo era di certo meno conflittuale. Con l'aiuto degli amici pittori abbiamo scelto una trentina di mestieri e li abbiamo affidati alla loro capacità di illustrazione, senza alcun vincolo di tecnica, fornendo solo indicazioni sulle dimensioni. Sono mestieri della Brianza, ma non solo. Sono stati scelti i più popolari: lavandera, magnan, moletta, ost, spazzacamin, magut, paisan, cavallant, marussee, ombrelat, mornee". La mostra prevede inoltre due serate a tema: martedì 29 alle 21: **Franca**

Pirovano, studiosa delle tradizioni e della cultura popolare brianzola, parlerà sul significato del lavoro così come è suggestivamente cristallizzato negli antichi proverbi. Martedì 6 dicembre (sempre alle 21) ci sarà invece un omaggio a **Gianni Barzagli**. Barzagli, fu una delle colonne portanti delle iniziative culturali in città collaborando con il Circolo don Rinaldo Beretta, con la biblioteca, con il Centro Anziani 4 cerchi, con l'Università della terza età, lavorando a Radio Torre e prestando volontariato alla Croce Bianca. La mostra rimarrà aperta fino all'11 dicembre e sarà visitabile dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

